

VENETO

Dialisi per neonati

Si chiama Carpediem (Cardio-Renal Pediatric Dialysis Emergency Machine) la prima macchina al mondo dimensionata per assistere neonati con gravi disfunzioni cardiache e renali, che necessitano di una terapia con rene artificiale per sopravvivere. Lo strumento è stato realizzato all'Ulss 6 di Vicenza, grazie agli studi diretti dal direttore del Dipartimento di Nefrologia, dialisi e trapianto dell'ospedale San Bortolo, **Claudio Ronco**, coadiuvato da **Sandro Frigiola** del Dipartimento di Cardiocirurgia del Policlinico San Donato di Milano e da **Zaccaria Ricci** del Dipartimento di Cardioanestesia e terapia intensiva pediatrica del Bambino Gesù di Roma. Finora i neonati di peso inferiore ai 3 chili, in caso di insufficienza renale grave (dal 5% al 20% dei casi nelle terapie intensive neonatali) venivano trattati con le macchine per dialisi tarate sugli adulti, con gravi rischi di scompenso o di fallimento della terapia. Entro dicembre 2011 è previsto il primo trial mondiale per l'avvio del suo utilizzo in totale sicurezza.